Cuore del Calore
PROFESSIONISTI DEL RISCALDAMENTO
STUFE E CALDAIE A PELLET - STUFE A LEGNA
TERMOCAMINI - IMPIANTI FOTOVOLTAICI
Per tutto il mese di Febbraio SCONTI su tutta la merce in deposito !
APPROFITTATE DELL'AGEVOLAZIONE FISCALE DEL 50%
Showroom: Via Braie n. 299 18033 Camporosso (Im) Tel 0184999852 info@cuoredelcalore.com - www.cuoredelcalore.com • Aperti dal martedì al sabato dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:30

SAVONA

L'INCHIESTA SULL'ISPETTORE DELLA POSTALE, ORA SOSPESO, NATA DAL SUICIDIO DI LUISA BONELLO

Abusi su disabile, Bonvicini arrestato

Domiciliari a un carrozziere savonese: l'accusa per entrambi è violenza sessuale di gruppo

GIOVANNI CIOLINA

SAVONA. Violenza sessuale di gruppo su una disabile psichica. È la nuova, pesantissima, accusa mossa dalla procura all'ispettore della polizia Alberto Bonvicini, già in carcere per circonvenzione d'incapace e omicidio colposo di Luisa Bonello, oltre che per truffa ai danni dello Stato, e che ieri pomeriggio è stato raggiunto nell'istituto penitenziario di Pontedecimo da una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Nei guai, per lo stesso motivo, è finito un carrozziere savonese, Mario Di Buono, per il quale il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha chiesto gli arresti domiciliari. La sua posizione sarebbe secondaria rispetto al poliziotto e soprattutto sarebbe stato indotto da lui a commettere il reato.

La squallida vicenda risale all'agosto scorso, ma solo nei mesi scorsi, alla notizia dei guai giudiziari di Bonvicini, la donna si è decisa a rivolgersi alle forze di polizia per denunciare gli abusi sessuali.

E quello che è seguito alla sua audizione è stata un'escalation di clamorose scoperte.

La giovane donna aveva allacciato una relazione sentimentale con il poliziotto che aveva conosciuto sui campi di calcio dove Bonvicini era di casa. E dopo i primi contatti ne era nata una relazione sessuale. Ma come era successo con Luisa Bonello e tutti gli altri casi, secondo quanto ricostruito dal pm, dietro a quella storia d'amore si nascondeva la richiesta di denaro che Bonvicini avanzava alle persone che frequentava. Non solo donne.

L'ispettore Alberto Bonvicini durante l'accompagnamento in tribunale

Purtroppo, però, in questa occasione, sempre secondo il castello accusatorio, la vicenda ha preso una piega inattesa e più pesante ancora. A più riprese Alberto Bonvicini avrebbe abusato della giovane madre coinvolgendo l'amico carrozziere che in cambio gli avrebbe ricambiato il favore aggiustando la macchina a lui e ad alcuni amici fidati.

«Si tratta di fatti di estrema gravità che denotano una personalità estremamente negativa» è l'unico commento del gip Fiorenza Giorgi, mentre dal magistrato inquirente trapela il solito rigido, «no comment».

Per arrivare alla richiesta di misura cautelare in carcere il sostituto Ferro, ha fatto ascoltare la vittima dei presunti abusi sessuali dagli uomini della squadra mobile, disponendo allo stesso tempo accertamenti medici psichiatrici che avrebbero evidenziato problematiche psichiche della vittima degli abusi.

Di fronte al nuovo quadro indiziario il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro ha così chiesto una misura cautelare per i due protagonisti. Sia Bonvicini (difeso dagli avvocati Riccardo Lamonaca e Luigi Gallareto) sia Di Buono (Franco Aglietto) verranno sentiti giovedì dal gip Giorgi per l'interrogatorio di garanzia. E sarà l'occasione anche per fare ulteriore chiarezza sul "sistema" Bonvicini.

Per il momento quello che è trapelato dall'attività d'indagine della polizia sembra abbastanza chiaro: l'ispettore della polizia postale, sospeso dall'incarico, sceglieva con cura le sue presunte vittime. In genere si trattava di donne con problemi sentimentali alle spalle, matrimonio in crisi o falliti, ma soprattutto con nessuna o scarsa stima.

Persone che conosceva quasi sempre nell'ambito del calcio giovanile e che avevano disponibilità economico.

Gli uomini del vice questore aggiunto Rosalba Garello hanno infatti evidenziato la bramosia di Bonvicini al denaro e in cambio di soldi imbastiva relazioni sessuali.

Una debolezza che alla luce dei fatti emersi fino a questo punto, è costata cara al notissimo poliziotto che per lunghi anni si era dedicato alla lotta agli abusi sessuali su minori e quelli compiuti mediante l'utilizzo di internet. E proprio un problema di molestie telefoniche ha scoperchiato il pentolone.

ciolina@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA LUNGA ESCALATION

CIRCONVENZIONE D'INCAPACE E ABUSO DI POTERE

APPROFITTANDO dello stato di infermità e di deficienza psichica di Luisa Bonello (suicidatasi il 19 settembre scorso) si è fatto consegnare dalla donna sette assegni per un valore di 71mila euro creandole un danno patrimoniale di rilevante gravità. Con l'aggravante di abuso di potere.

OMICIDIO COLPOSO DELLA BONELLO

BONVICINI è accusato anche di omicidio colposo della Bonello per non aver ritirato le armi alla donna, essendo a conoscenza del suo stato psichico e soprattutto nella sua veste di pubblico ufficiale e soprattutto alla luce della relazione sentimentale imbastita tra i due.

STRAORDINARI TRUFFA SUL LAVORO

TRUFFA ai danni dello Stato: l'ispettore si sarebbe fatto pagare ore di lavoro straordinario che invece non avrebbe prestato. In cinque occasioni, secondo la procura, dal 7 agosto al 9 ottobre l'uomo aveva detto di essere a controllare fascicoli o a incontrare le scuole, mentre risultava altrove.

L'ULTIMA RIVELAZIONE CON DENUNCIA

L'ULTIMO colpo basso all'ex poliziotto è arrivato ieri pomeriggio quando gli uomini della squadra mobile gli hanno notificato in carcere a Pontedecimo l'ordinanza di custodia cautelare per violenza sessuale di gruppo per induzione in concorso con Mario Di Buono, carrozziere savonese.

ISCRIZIONI a.s. 2015/16
BOSELLI ALBERTI SAVONA VIA S.G. BOSCO 6
Tel. 019 827458/9
Fax. 019 853963
svis011009@istruzione.it
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER I CORSI DIURNI E SERALI
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ex ragioneria
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ex geometri
www.isbosellialberti.gov.it
ISCRIZIONI a.s. 2015/16
SEZIONE PERTINI VARAZZE
VIA S.G. BOSCO 38